

REGIONE VENETA  
COMITATO DI CONTROLLON. 4974 Data 9.3.83  
Sezione di Venezia

N. \_\_\_\_\_ Reg. Delib.

N. 779 di Prot.

Trasmessa il \_\_\_\_\_

Comune di Annone Veneto

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione stra ordinaria - Seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione

## OGGETTO

~~DISTRIBUZIONE GAS NATURALE : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA  
SOMMINISTRAZIONE DEL GAS AGLI UTENTI DI QUESTO COMUNE.~~

L'anno millenovecentoottanta ~~ENTRE~~ (1983) addi ~~VENTICINQUE~~ (25)  
del mese di FEBBRAIO alle ore 20.30 nella sala delle adunanze;  
per DETERMINAZIONE DEL SINDACO e con avvisi scritti in  
data 17.2.1983 N. 619 è stato convocato il Consiglio Comunale;

Eseguito l'appello risultano;

N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	Assenti		N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	Assenti	
			G.	I.				G.	I.
1	RUZZENE Paolo	1			11	CROSARIOL Giancarlo	7		
2	RUZZENE Giorgio	2			12	PALUDETTO Emilio	8		
3	BALDO Giacomo	= 1			13	BADIN Carlo	9		
4	IVALDI Nicola	= 2			14	TOLFO Claudio	10		
5	CARRER Pietro	= 3			15	VIDALI Orfeo	11		
6	PARISE Giovanni	3			16	LEANDRIN Maria	12		
7	FURLANETTO Aldo	4			17	RUZZENE Amalia	13		
8	COSTINI Gianfranco	5			18	ZADRO Mario	14		
9	VELLO Renato	6			19	BUOSI Mario	15		
10	GNES Pierdomenico	= 4			20	GIANOTTO Danilo	16		

Assiste alla seduta il Sig. Gianfranco Francalanci Segretario del Comune.Il Sig. Ruzzene prof. Paolo nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e chiama  
all'Ufficio di scrutatori i consiglieri signori TOLFO - BADIN - RUZZENE AMALIA -

IL CONSIGLIO COMUNALE

=====

SEGRETERIA COMUNALE  
SALIZADA 10/10/1983

PREMESSO CHE la "S.N.A.M. Spa" con lettera prot.n°180232 del 13.1.1983 ha comunicato a questo Comune la possibilità di effettuare la fornitura di gas naturale nel territorio del Comune;

RICHIAMATA la propria deliberazione n°13 testè adottata e relativa al conferimento del servizio di distribuzione alla Spa SO.DI.GAS. di Milano ed all'approvazione della convenzione che dovrà disciplinare e regolamentare i rapporti tra il Comune e la Società Concessionaria;

RIBADITA l'utilità e la convenienza di predisporre tutti gli atti amministrativi necessari, ivi compreso il regolamento per la somministrazione dal gas agli utenti;

VISTA la bozza di Regolamento all'uopo predisposta dalle parti interessate (Giunta Municipale e Società Concessionaria), bozza che dovrà disciplinare e regolamentare la somministrazione del gas agli utenti di questo Comune;

TUTTO QUANTO ciò premesso e specificato e ritenuto giusto e necessario adottare gli atti amministrativi occorrenti, ivi compreso il regolamento di somministrazione gas agli utenti;

CON VOTI unanimi e palesi, voti espressi dai presenti secondo legge

DELIBERA

=====

1. Di approvare, per i motivi e le causali in premessa accennate, l'allegato Regolamento Comunale per la somministrazione del gas naturale agli utenti di questo Comune, regolamento composto di n°8 articoli ed unito al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=



So. Di. Gas Società Distribuzione Gas S.p.A.

20123 Milano - Via S. Vittore 45 - Tel. 02/498 76 51 (5 linee)

COMUNE DI PRAMAGGIORE

REGOLAMENTO PER LA SOMMINI-  
STRAZIONE DEL GAS AGLI UTEN-  
TI



art. 1) - DOMANDA DI SOMMINISTRAZIONE

Coloro che intendono ottenere la fornitura del gas devono rivolgere domanda di somministrazione alla Direzione della Società, servendosi dell'apposito stampato fornito dalla Direzione stessa e previamente approvato dal Comune.

Bolli e tasse della domanda sono a carico dell'utente.

La Società fornirà il gas a chiunque ne faccia richiesta quando l'allacciamento sia tecnicamente possibile e rientri tra quelli previsti, ed inoltre quando il richiedente abbia:

- a) - ottenuto dal proprietario dello stabile le necessarie autorizzazioni per l'immissione del gas nei locali affittati, sollevando la Società da eventuali richieste di danni sia del proprietario dei locali che di terzi eventualmente interessati dal percorso delle tubazioni;
- b) - versato il contributo a fondo perduto e il deposito cauzionale, fissati dalla Società a norma della convenzione in atto col Comune;

La domanda di somministrazione non può essere inoltrata dal subaffittuario di parte o dell'intero appartamento.

L'utente non può cedere ad altri il gas che ritira, a nessun titolo, né gratuito né oneroso.



art. 2) - ALLACCIAMENTO

Le tubazioni di derivazione del gas dal tubo stradale al contatore, dette comunemente prese o colonne montanti, saranno poste in opera esclusivamente dalla Società, che ne rimane in ogni caso proprietaria e potrà disporne e servirsene con l'obbligo della regolare manutenzione.

I contatori verranno forniti a nolo esclusivamente dalla Società e saranno posti in opera a spese dell'utente.

La portata del contatore dovrà essere proporzionale al massimo consumo prevedibile e verrà stabilita dalla Società.

La Società stabilirà a suo insindacabile giudizio sia il percorso delle tubazioni che l'ubicazione del contatore; quest'ultimo verrà collocato, di norma, immediatamente entro il primo muro perimetrale esterno.

La Società potrà apportare al contatore i sigilli e contrassegni che riterrà opportuni.

L'utente dovrà avere la massima cura sia delle tubazioni di presa che del contatore e non potrà manometterli o modificarli rimanendo responsabile a tutti gli effetti.

La rottura dei sigilli del contatore farà incorrere l'utente nelle responsabilità di legge.

In caso di evidente trascuratezza da parte dell'utente, la Società potrà togliere il contatore o chiedere un adeguato deposito.

Cessato l'uso del gas, la Società conserva sempre il diritto di far ispezionare gli impianti ed in ogni caso si riserva quello di toglierli.

Gli impianti interni, dal contatore agli apparecchi utilizzatori, saranno eseguiti a cura e spese dello utente che ne rimane proprietario e responsabile.

La Società potrà imporre norme particolari per quanto concerne i materiali da impiegare, i diametri da adottare, ecc.; riservandosi di aprire il contatore e iniziare la forniture solo dopo aver constatato a suo insindacabile giudizio l'idoneità delle tubazioni impegnate.

In ogni caso l'impianto dovrà essere realizzato nel rispetto delle norme UNI-CIG in vigore ed alle successive modificazioni e/o integrazioni.

art. 3) - ESERCIZIO

Gli agenti (della Società o incaricati della Società), muniti di apposita tessera di riconoscimento, dovranno avere in ogni tempo libero accesso al locale dove si trova il contatore, per la lettura dei consumi effettuati e per ogni altra verifica necessaria.

Il consumo gas sarà rilevato a periodi di tempo costanti e non inferiori ad un mese dagli agenti della Società, all'uopo preposti (o incaricati) mediante lettura delle indicazioni del contatore.

Tali indicazioni verranno riportate sul libro degli utenti della Società e faranno prova ineccepibile ed assoluta dell'avvenuto consumo, salvo eventuali errori materiali.

La periodicità della lettura dei contatori e dell'emissione delle bollette potrà essere variata dalla concessionaria dandone preventiva comunicazione al Comune.

E' consentito alla Concessionaria di effettuare, a periodi alterni, fatturazioni d'acconto, da conguagliarsi in base al consumo effettivo, secondo un sistema da sottoporre alla preventiva approvazione dell'Amministrazione Comunale.

In caso di difettoso funzionamento delle apparecchiature di distribuzione e di misurazione, l'utente é tenuto a darne immediato avviso alla Società; non ottemperando a quanto sopra, sarà ritenuto responsabile delle conseguenze delle anomalità o irregolarità stesse.

In caso di arresto o di difettoso funzionamento del contatore, l'utente dovrà avvisare immediatamente la Società; il consumo relativo al periodo in cui il contatore non ebbe a funzionare, verrà calcolato in base ai consumi precedenti.

L'utente e la Società hanno il diritto di far verificare in ogni tempo l'esattezza delle segnalazioni del contatore.

Le spese relative saranno a carico della parte soccom- bente.

In caso di lavori o prove, la Società potrà sospendere il servizio, dandone preavviso e limitando la sospen- sione al minimo possibile, senza che da parte dell'u- tente possano elevarsi richieste di danni.

Ugualmente l'utente non potrà chiedere danni alla So- cietà quando la sospensione del servizio sia dovuta a cause di forza maggiore.



art. 4) - PREZZO E CONDIZIONI

La fornitura del gas viene effettuata alle condizioni previste dalla convenzione vigente col Comune ed a quelle del presente regolamento.

Le tariffe di vendita del gas sono disciplinate da quanto previsto dall'art. 13 del contratto di concessione.

Tutte le imposte, governative o comunali, presenti e future, sulla fornitura del gas ed accessori, sono a carico dell'utente che le rimborserà unitamente all'importo dei consumi.

L'utente si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che venissero impartite, sia dalle Autorità che dalla Società, concernenti l'uso del gas; si impegna inoltre ad accettare eventuali modifiche tecniche della fornitura che venissero concordate tra il Comune e la Società adeguandovi, nel caso, le proprie apparecchiature di utilizzo del gas.

art. 5) - PAGAMENTI

Il pagamento del gas consumato, del noleggio del contatore ed eventuali altri importi accessori, delle tasse ed imposte relative, sarà fatto dall'utente dopo il ricevimento della bolletta, a mezzo di conto corrente postale o presso banche incaricate secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Concessionaria stessa.

Trascorsi sette giorni senza che l'utente abbia eseguito il pagamento, l'utente stesso dovrà sottostare alle maggiori spese di incasso in ragione di lire 1.500 (millecinquecento) per bolletta.

Dopo ulteriori cinque giorni la Società é autorizzata a togliere l'uso del gas all'utente, il quale sarà tenuto al rimborso delle spese per l'eventuale ripristino del servizio nonché al pagamento degli interessi al tasso richiesto dagli Istituti di Credito; prima di riattivare la fornitura del gas la Società avrà il diritto di chiedere all'utente l'integrazione dell'anticipo consumo fino a coprire l'ammontare del mese o dei mesi di maggior consumo.

Eventuali reclami, sia concernenti consumi erroneamente addebitati che eventuali errori di calcolo, non danno diritto all'utente di sospendere il pagamento della bolletta; il conguaglio sarà eventualmente bonificato sulla bolletta successiva.

art. 6) - CESSAZIONE - SUBENTRI

In caso di cessazione dell'uso del gas, l'utente dovrà darne avviso scritto alla Società, onde si possa procedere alla chiusura del contatore ed alla liquidazione delle somme dovute.

Non eseguendo tale formalità, l'utente resterà direttamente responsabile verso la Società per il pagamento del gas consumato dai suoi successori, tasse e noleggii relativi, e per qualsiasi danno che possa derivare all'uso del gas.

Le persone che subentreranno in locali forniti di contatore gas, prima di usufruirne dovranno rivolgersi alla Società per stipulare il regolare contratto di utenza.

art. 7) - SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

Nel caso di infrazioni da parte dell'utente alle norme previste dal presente regolamento, la Società potrà sospendere la fornitura del gas; in particolare nei seguenti casi:

- a) - per ritardo nel pagamento delle bollette, nei modi e termini previsti dall'art. 5;
- b) - quanto venga impedito agli utenti della Società l'accesso ai locali per le ispezioni e ricognizioni di cui all'art. 2 e 3;
- c) - quando il difettoso funzionamento dell'impianto interno di pertinenza dell'utente o l'irrazionale utilizzazione del gas, influiscano sul buon funzionamento anche da parte dell'impianto;
- d) - per modifiche o manomissioni delle tubazioni e delle apparecchiature di proprietà della Società.

In ogni caso le spese per il ripristino della fornitura sono a carico dell'utente.

art. 8) - CONTROVERSE - SINISTRI

Per ogni controversia fra la Società e l'utente, sarà competente a giudicare unicamente l'Autorità Giudiziaria nella cui giurisdizione si trova la località nella quale è stata sottoscritta la domanda di somministrazione del gas.

La Società non sarà tenuta ad alcun risarcimento nei casi di sinistri o danni comunque derivanti per l'uso del gas, essendo obbligo di ciascun utente di usare la massima sorveglianza sul proprio impianto; nel caso che l'impianto di proprietà della Società subisca danni in seguito a sinistri causati dall'utente, questi ne risponderà a tutti gli effetti.



Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to.....Paolo Ruzzene.....

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to.....Giorgio Ruzzene.....

f.to.....G. Francalanci.....

Questa deliberazione

(<sup>1</sup>) è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno .....<sup>con</sup> opposizioni  
<sub>senza</sub>

(<sup>1</sup>) viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 28 febbraio 1983

al 14 marzo 1983

IL SEGRETARIO COMUNALE

li 28 febbraio 1983

f.to.....G. Francalanci.....

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio ed è pervenuta in data 23.3.83 n. 3994 alla Regione Veneta - Comitato di Controllo - Sezione di VENEZIA, e che nei suoi confronti non sono intervenuti nei termini prescritti, provvedimenti di annullamento, rinvio o sospensione, di cui agli artt. 59 e 60 della legge 10-2-1953, n. 62 per cui è DIVENUTA ESECUTIVA.

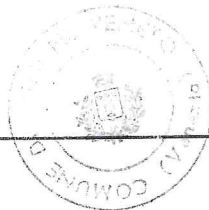
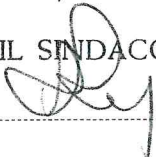
li 23.3.83.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Gianfranco Francalanci)  
f.to.....

Estratto per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Annone Veneto, li 26 FEB. 1983

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

